

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE — ANNO A
V Domenica del Tempo Ordinario e I della liturgia delle ore

| | LETTURE DEL GIORNO | INTENZIONI SS. MESSE e Appuntamenti |
|------------------|--|--|
| 5 DOM | V Domenica Tempo Ordinario S. Agata Il giusto risplende come luce Is 58,7-10; Sal 111; 1Cor 2,1-5; Mt 5,13-16 | 07.30 Giovanni, Assunta, Pinuccio e Anna Loddo 10.00 Giampiera Pilia (4° Anniversario) 17.00 • N. S. della Mercede • Albino Zuddas e Tanina |
| 6 LUN | S. Paolo Miki e compagni Gioisca il Signore per tutte le sue creature Gen 1,1-19; Sal 103; Mc 6,53-56 | 16.00 Ragazzi Cresima 17.00 • Francesco e Giancarlo Muntoni • Orazio e Ada |
| 7 MAR | S. Teodoro martire Signore, quanto è mirabile il tuo nome su tutta la terra! Gen 1,20 - 2,4a; Sal 8; Mc 7,1-13 | 08.30 (in Sant Andrea) Vincenzo e Mauro Bandino 17.00 Vespro, liturgia della Parola, Comunione |
| 8 MER | S. Girolamo Emiliani Benedici il Signore, anima mia! Gen 2,4b-9.15-17; Sal 103; Mc 7,14-23 | 15.30 O.F.S 17.00 Vittorio Demurtas, Rosa Vargiu e fam. Def. |
| 9 GIO | S. Apollonia Beato chi teme il Signore Gen 2,18-25; Sal 127; Mc 7,24-30 | 16.00 Adorazione O.V.E. 17.00 • Giovanni Piu • Luigi, Salvatore, Gigina e Antonio Comida |
| 10 VEN | S. Scolastica Beato l'uomo a cui è tolta la colpa Gen 3,1-8; Sal 31; Mc 7,31-37 | 15.30 Ass. Beata Vergine Assunta 17.00 • Mons. Mario Mereu e Anime P. • Tommaso, Matilde e Leone Puggioni |
| 11 SAB | B.V. Maria di Lourdes Signore, tu sei stato per noi un rifugio di generazione in generazione Gen 3,9-24; Sal 89; Mc 8,1-10 | 17.00 (In S. Antonio) Adalgisa e Attilio Loi • Francesco Pili e Rosa Congiu |
| 12 DOM | VI Domenica Tempo Ordinario Ss. Martiri di Abitene Beato chi cammina nella legge del Signore Sir 15,15-20; Sal 118; 1Cor 2,6-10; Mt 5,17-37 | 07.30 Pietro Omero Proietti 10.00 • Mons. Mario Mereu • Angela Fara e Virgilio 17.00 • Eurania Mulas (Trigesimo) • Giovanna Pacini |



itinerario fidanzati

II° Corso foraniale per fidanzati
Santa Maria Navarrese
Dal 04 febbraio al 18 Marzo

U.N.I.T.A.L.S.I.
Venerdì 10 febbraio
in S. Andrea ore 17.00

GIORNATA CITTADINA DEL MALATO
Durante la Santa Messa
verrà amministrata

Redazione via Amsicora, 5 — 08048 Tortoli — Tel./Fax 0782 623045

Cell. 328 388 43 46

e-mail: parrocchiasandreatortoli@gmail.com

Ad uso privato e gratuitamente distribuito.



Tortoli

in cammino
La Voce di S. Andrea



Anno XXIX - N. 6

www.parrocchiasandreatortoli.org

5 - 11 Febbraio 2017

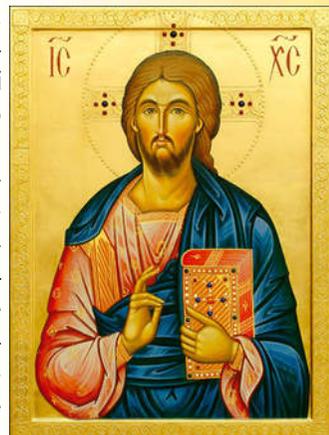
VOI siete il sale, VOI siete la luce

“Il sale ha senso quando si dà per insaporire le cose”, ha spiegato Papa Francesco, altrimenti “diventa insipido e non serve”. “Dobbiamo chiedere al Signore di non diventare cristiani col sale insipido, col sale chiuso nella bottiglietta”. La parole del Papa, secondo il quale «quando il sale si usa bene, non si sente il gusto del sale, si sente il sapore di ogni pasto: il sale aiuta a far sì che il sapore di quel pasto sia più buono, sia più saporigo. Questa è la originalità cristiana!». «Se non facciamo questo - ha ammonito il Papa - il sale rimarrà nella bottiglietta e noi diventeremo cristiani da museo».

PREGHIERA

Signore Gesù tu che sei la Luce del mondo rendi la nostra vita “luminosa” e “saporita”; non permettere che la nostra esistenza trascorra nella superficialità; dona Tu senso alle nostre azioni, riempi la nostra vita con il Tuo Vangelo, rendici testimoni credibili del Tuo amore.

La comunità ecclesiale è sale quando assume il sapore delle beatitudini, perché son queste a dare sapore. Noi siamo sale della terra. Il legame con la terra è importante. Essere sale della terra non è solo per me, ma per dare sapore a chi sta accanto a me, essere appartenenti alla stessa terra mi rende legato all'altro. Se il sale non dà sapore, non serve, è insipido. Noi che sapore diamo alla nostra vita, con che cosa ci rendiamo saporiti? Non scindiamo mai la nostra vita dalla preghiera. Perché è la preghiera che dà sapore al nostro vivere quotidiano. Il discepolo che non ha sapore di Cristo, che discepolo è? Voi siete la luce del mondo: non può restare nascosta una città posta sopra un monte. Chi ha il sapore di Cristo, diventa luce. La luce è il principio della creazione. Matteo vede Gesù come colui che illumina chi sta nelle tenebre. Anche la 1° lettura ci viene in aiuto: Se sazierai l'afflitto di cuore, allora brillerà fra le tenebre la tua luce. In Lui diventiamo luce, diventiamo figli, ridandoci nuovamente identità e sapore. La candela si preoccupa di illuminare? No, brucia e bruciando illumina. La nostra identità di essere cristiani non può essere nascosta anche se non sempre si vede, il sale nella minestra non si vede eppure ha una funzione importante: renderla saporita. Nessuno dà ciò che non ha. Né accendono una lucerna e la mettono sotto il moggio, ma sopra il lucerniere e fa luce a tutti nella casa. Se noi siamo in Cristo e ci lasciamo guidare da lui possiamo splendere della sua luce e fare luce in tutta la casa. A volte, nella nostra fragilità umana, noi spegniamo la nostra fede sotto il peso dell'opportunismo. Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone, e glorifichino il Padre vostro che è nei cieli. Non è che dobbiamo esibirci davanti agli altri per dire io risplendo meglio di te, no! Ma le nostre opere buone possono edificare, far crescere chi mi sta accanto: figli, fratelli amici conoscenti, parenti, estranei, senza distinzione di categorie. Dinanzi a Dio non c'è una classifica di persone: tu vali più sale e tu meno e subentra una sorta di serie A e serie B. Certo dobbiamo aiutarci a crescere.



Don Piero

BEATA VERGINE *di Lourdes* 11 Febbraio

Nostra Signora di Lourdes (o Nostra Signora del Rosario o, più semplicemente, Madonna di Lourdes) è l'appellativo con cui la Chiesa cattolica venera Maria, in seguito alle apparizioni che ha avuto nel 1858 Bernadette Soubirous. Il nome della località si riferisce al comune francese di Lourdes, nel cui territorio - tra l'11 febbraio e il 16 luglio 1858 - la giovane Bernadette Soubirous, contadina quattordicenne del luogo, riferì di aver assistito a diciotto apparizioni di una "bella Signora" in una grotta poco distante dal piccolo sobborgo di Massabielle. A proposito della prima apparizione, la giovane affermò: «*Io scorsi una signora vestita di bianco. Indossava un abito bianco, un velo bianco, una cintura blu ed una rosa gialla sui piedi*». Questa immagine della Vergine, vestita di bianco e con una cintura azzurra che le cingeva la vita, è poi entrata nell'iconografia classica. Nel luogo delle apparizioni indicato da Bernadette fu posta nel 1864 una statua della Madonna. Intorno alla grotta è andato nel tempo sviluppandosi un imponente santuario. Attorno al luogo di culto si è ampliato successivamente un importante movimento di pellegrini. Si calcola che oltre settecento milioni di persone abbiano visitato Lourdes.



11 febbraio 2017 - XXV GIORNATA MONDIALE del malato

**Stupore per quanto Dio compie:
«Grandi cose ha fatto
per Me l'Onnipotente...» (Lc 1,49)**

La Giornata Mondiale del Malato "compie" 25 anni e il Santo Padre ha concesso che, come il primo anno, si celebri in forma straordinaria proprio a Lourdes: «Santuario mariano tra i più cari al popolo cristiano, è luogo e insieme simbolo di speranza e di grazia nel segno dell'accettazione e dell'offerta della sofferenza salvifica».

Stiamo allestendo i locali della Scuola del Catechismo. E' necessario acquistare sedie e tavolini. Puoi collaborare anche tu o singolarmente o in gruppo! Una sedia € 22,00(ventidue); un tavolino € 65,00(sessantacinque). Puoi rivolgerti: Al parroco, al Diacono, alle catechiste, o al Presidente del tuo Comitato.



Grazie

per quanto il Signore ci sta donando di fare.



DONNE E UOMINI PER LA VITA NEL SOLCO DI SANTA TERESA DI CALCUTTA 39ª Giornata nazionale per la vita 5 Febbraio

Il sogno di Dio si realizza nella storia con la cura dei bambini e dei nonni. I bambini 'sono il futuro, sono la forza, quelli che portano avanti. Sono quelli in cui riponiamo la speranza'; i nonni 'sono la memoria della famiglia. Sono quelli che ci hanno trasmesso la fede'. Cita papa Francesco il messaggio del Consiglio permanente Cei. Avere cura di nonni e bambini - sottolineano i vescovi - "esige lo sforzo di resistere alle sirene di un'economia irresponsabile, che genera guerra e morte. Educare alla vita significa entrare in una rivoluzione civile che guarisce dalla cultura dello scarto, dalla logica della denatalità, dal crollo demografico, favorendo la difesa di ogni persona umana dallo sbocciare della vita fino al suo termine.



a cura di Marco Ladu

FLASH DI VITA COMUNITARIA

L'Oratorio Parrocchiale di Sant'Andrea Apostolo
ORGANIZZA

Un corso di chitarra d'accompagnamento, rivolto ai ragazzi dalla prima media in su. Questo primo Corso avrà la durata di tre mesi e sarà a numero chiuso; i posti disponibili sono 15 in ordine di presentazione. Si terrà ogni Venerdì alle 17.00 nei locali dell'oratorio. Il modulo di iscrizione è disponibile in Parrocchia e si dovrà riconsegnare a Giuseppe Puncioni.



**Sabato 25 Febbraio...
si avvicina il carnevale!!**

Grandi sorprese in arrivo

Settimana prossima programma dettagliato

